

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI E L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI SPETTACOLO DAL VIVO.

FAQ

Argomento: Tipologia di soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità soggettiva

D: *Premesso che l'art. 3 recita: "Il presente Avviso è rivolto a tutti i soggetti [...] finanziati nell'ambito del Fondo Unico per lo Spettacolo ovvero operanti nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni, come risultanti dagli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo", per essere ammessi al finanziamento è necessario il possesso di entrambi i requisiti sopra indicati?*

D: *Un soggetto operante da oltre tre anni nel settore dello spettacolo e non obbligato per legge alla relativa iscrizione Fondo pensioni lavoratori è ammesso a partecipare?*

R. Come indicato all'art. 3 dell'Avviso pubblico di cui all'oggetto, possono beneficiare dei contributi economici per la realizzazione di attività di spettacolo dal vivo le seguenti categorie di soggetti:

- 1) organismi che siano stati già in precedenza finanziati nell'ambito del Fondo Unico per lo Spettacolo e requisiti di ammissibilità soggettiva;
- 2) organismi professionali operanti nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni, come risultanti dagli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo.

Pertanto, affinché possa beneficiare del contributo, il soggetto dovrà necessariamente appartenere ad una delle due categorie sopra indicate. L'eventuale appartenenza ad entrambe le categorie è possibile ma non è necessaria ai fini dell'ammissione al finanziamento.

Tali criteri di ammissibilità sono stati stabiliti dal Ministero della Cultura con D.M. n. 73 del 23 febbraio 2022 "Criteri di riparto e modalità di utilizzo delle risorse di cui al decreto 2 dicembre 2021, recante 'Riparto maggiori risorse disponibili a valere sul fondo unico per lo spettacolo'" (cfr. art. 4, comma 3) e, recepiti quale parte integrante dell'Accordo di programma che disciplina le modalità di erogazione delle risorse stipulato dal Comune di Napoli con la Direzione generale spettacolo del MIC, risultano vincolanti e non suscettibili di interpretazione estensiva.

D: *Quale documentazione deve essere prodotta per provare di essere soggetto operante nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni, come risultante dagli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo?*

R. Sarà ammesso ogni documento atto a comprovare il possesso del requisito, oltre alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 7 dell'Avviso pubblico, da compilare e sottoscrivere utilizzando l'apposito modello.

D: *Se un soggetto presenta una proposta progettuale che si svolgerà in uno spazio gestito da altro soggetto che a sua volta ha presentato una propria proposta progettuale, questa circostanza può portare all'esclusione di uno o di entrambi i soggetti?*

R. Come indicato all'art. 3 dell'Avviso pubblico, un determinato soggetto può presentare un'unica domanda di contributo, sia che figuri come soggetto proponente sia che figuri come soggetto associato. Non è esclusa, invece, la possibilità che un determinato soggetto proponente scelga di utilizzare, per lo svolgimento delle attività proposte, spazi di proprietà (o comunque nella disponibilità) di un altro soggetto che abbia, a sua volta, presentato domanda di assegnazione contributi a valere sull'Avviso in trattazione.

Argomento: Partecipazione in forma associata

D: *I soggetti associati devono possedere gli stessi requisiti del capofila?*

R. Sì, come espressamente previsto dall'art. 3 dell'Avviso pubblico, in caso di partecipazione in forma associata, i requisiti di ammissibilità soggettiva devono essere posseduti da tutti i partner.

D: *Bisogna sottoscrivere un impegno a costituirsi in ATS nel caso di approvazione?*

R. No, per la partecipazione in forma associata, non è richiesta la costituzione in Associazione Temporanea di Scopo.

D: *Bisogna allegare anche i documenti degli associati (statuto, atto costitutivo, etc)?*

R. Sì, la domanda di partecipazione, qualora presentata in forma associata, dovrà essere corredata della documentazione di cui all'art. 7 dell'Avviso pubblico relativa a tutti i partner.

D: *È previsto un numero massimo di soggetti associati?*

R. No, per le partecipazioni in forma associata, non è previsto un numero massimo di partner.

Argomento: Spese ammissibili

D: *Tra le spese ammissibili rientrano quelle relative al personale tecnico-amministrativo assunto appositamente per la realizzazione dell'evento. Se ad essere assunti fossero gli artisti (registi, attori etc.), le relative buste paga sarebbero ricomprese tra le spese ammissibili?*

R. Sì, tra le spese ammissibili, accanto a quelle elencate a titolo puramente esemplificativo all'art. 8 dell'Avviso pubblico, è possibile ricomprendere il costo derivante dalla retribuzione degli artisti, erogata sotto forma di cachet o tramite busta paga, purché il costo sostenuto sia imputabile esclusivamente alla realizzazione del progetto per il quale si richiede il contributo e venga fornita apposita documentazione a supporto.

D: *Si chiede se eventuali spese di ristrutturazione spazi possano essere considerate ammissibili ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso pubblico.*

R. No, come specificato all'art. 2 dell'Avviso pubblico, le spese ammissibili devono appartenere ad una delle seguenti categorie:

- 1) costi operativi
- 2) costi per ospitalità artisti/operatori/relatori
- 3) costi dei servizi di consulenza e di progettazione degli eventi

Di conseguenza non possono essere considerate ammissibili spese derivanti da interventi di ristrutturazione.

Argomento: Criteri di valutazione. Criterio 5: Capacità di reperire risorse economiche provenienti da soggetti privati

D: *Premesso che il criterio n. 5 recita: "Saranno preferite le proposte progettuali capaci di reperire risorse economiche provenienti da soggetti privati [...] in misura superiore al 20% per le attività senza sbigliettamento e superiore al 50% per le attività con sbigliettamento", vorremmo sapere se è ammissibile un bilancio che preveda una richiesta di contributo pari all'importo massimo finanziabile di cui all'art. 4, a cui si affianchino entrate totali da privati tali da superare la soglia percentuale dettata dal Criterio 5 e, al contempo, da garantire il requisito del pareggio.*

R. La valutazione di merito di cui al criterio n. 5 verterà sulla capacità di reperire risorse economiche provenienti da soggetti privati in misura superiore al minimo previsto del 20% o del 50% sul costo totale del progetto. Non influirà, pertanto, sulla valutazione l'importo totale del progetto, ma esclusivamente la percentuale dello stesso effettivamente sostenuta da finanziamenti privati.

Si sottolinea che restano, in ogni caso, vincolanti sia l'importo massimo finanziabile per progetto (variabile a seconda della Sezione di appartenenza) sia la percentuale massima del costo complessivo finanziabile attraverso il contributo (variabile in base alla previsione o meno di introiti derivanti da bigliettazione), così come stabilito all'art. 4 dell'Avviso pubblico.

Argomento: Criteri di valutazione. Subcriterio 2.2: Attitudine a fare rete e collaborare con altre realtà culturali locali

D: *Premesso che la descrizione del subcriterio 2.2 recita: “Sarà data priorità ai progetti realizzati in partnership con operatori già attivi nei territori indicati”, vorremmo sapere se per “partnership” si intendono quelle attivate con i soggetti associati o anche delle altre collaborazioni.*

R. Con riferimento al criterio di valutazione 2.2 si specifica che con il termine “partnership” si intendono le collaborazioni finalizzate alla partecipazione in forma associata all'Avviso pubblico.

Argomento: Articolazione e tipologia degli interventi

D: *Premesso che l'art. 2 prevede la suddivisione delle tipologie di interventi in tre sezioni e che, in particolare, la “Sezione 1 – Grandi rassegne o nuove produzioni” si articola a sua volta in due sottosezioni, vorremmo sapere se è possibile presentare proposte progettuali che presentino sia le caratteristiche previste dalla sottosezione “grandi rassegne” che le caratteristiche previste dalla sottosezione “nuove produzioni”.*

R. Come indicato all'art. 2 dell'Avviso pubblico, per le proposte progettuali afferenti alla cd. “Sezione 1 – Grandi rassegne o nuove produzioni” sono state previste due tipologie di interventi, alternative e non cumulabili:

- a) Grandi rassegne;
- b) Nuove produzioni.

Per poter beneficiare del contributo, la proposta progettuale dovrà essere articolata in modo da rispondere specificamente a una delle due tipologie di intervento previste, che si differenziano per le seguenti caratteristiche:

- la tipologia “grandi rassegne” prevede la realizzazione di una rassegna di almeno otto spettacoli. Non è richiesto che detti spettacoli siano inediti ma devono necessariamente essere diversi fra loro (non saranno ammesse repliche dello stesso spettacolo) e rappresentativi dei diversi generi indicati (teatro, danza e musica).
- la tipologia “Nuove produzioni” prevede la realizzazione di una produzione originale da mettere in scena in almeno tre repliche. La produzione potrà appartenere a uno dei generi indicati (teatro, danza o musica) o configurarsi come contaminazione tra i diversi generi.

Si specifica che, per entrambe le tipologie di intervento è previsto che gli spettacoli si svolgano nel periodo da settembre a dicembre 2022 in una delle Municipalità di cui all'art. 1. Inoltre, per entrambe le tipologie di intervento, a corredo degli spettacoli, potranno essere proposte attività laboratoriali.

Argomento: Piano economico-finanziario

D: *Con riferimento alle modalità di articolazione del piano economico-finanziario, si chiede quali siano le voci di entrata ammissibili.*

R. Le voci di entrata ammissibili, a titolo esemplificativo, come richiamate agli artt. 7 e 15 dell'Avviso pubblico, sono le seguenti: contributi da privati, sponsorizzazioni, risorse proprie, contributi in natura, introiti da sbigliamentamento. Nel piano economico-finanziario da presentare a corredo della proposta progettuale tali entrate si affiancheranno al contributo richiesto al Comune di Napoli che, va ricordato, opera a parziale copertura dei costi di progetto e non può superare le percentuali di cui all'art. 4.

Come specificato all'art. 15, punto 5, per ogni entrata dichiarata, all'atto della rendicontazione dovrà essere presentata apposita documentazione comprovante.